



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 4/2018 del 22/05/2018

Fase fenologica. Anche nelle condizioni di tempo instabile con temperature medie al di sotto della media stagionale, i germogli di tutte le varietà hanno continuato a svilupparsi. In zone ben esposte è iniziata la fioritura non solo per le varietà precoci come Chardonnay e Pinot nero, ma anche per Verdea, Merlot e Barbera.

Peronospora. Il continuo alternarsi di sole e piogge, anche di pochi millimetri, accompagnate da prolungate bagnature notturne, hanno favorito lo sviluppo della malattia; anche nei vigneti trattati si sono trovate macchie d'olio sporulate e grappolini colpiti dalla peronospora. Allo scadere del turno del trattamento precedente, è importante ripristinare tempestivamente la copertura. Considerata la fase fenologica delicata e la prolungata fase di instabilità metereologica si consiglia di ripristinare la copertura con prodotti ad azione sistemica (*Metalaxil, Benalaxil, Fosetil Al ...*) in modo da proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in rapida crescita. In presenza di sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione eradicante come *dimetomorf e mandipropamid*. Si raccomanda di usare le dosi massime ettaro consigliate in etichetta e di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.

Oidio. E' da prediligere l'utilizzo di un principio attivo di pari persistenza a quello antiperonosporico (*ibe, spiroxamina, penconazolo...*), ricordando di non effettuare più di 3 trattamenti all'anno con prodotti che hanno lo stesso principio attivo, e di alternare p.a. caratterizzati da differente famiglia chimica e meccanismo d'azione. Controllare le dosi realmente impiegate.

Tignoletta. Sono comparse le prime larve della tignoletta della prima generazione, che ha avuto un volo disturbato dall'instabilità metereologica.

Varie.

- Nei vigneti in cui si nota la carenza di potassio o di scarso sviluppo dei germogli è consigliato l'utilizzo di concimi fogliari.
- Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da p.a. antiperonosporici.
- Si consiglia di palizzare i germogli più lunghi, avendo cura di non cimare il germoglio.
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro la fine di maggio per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il
Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA
DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE